

riuscì, e memorabile farà presso i posterì l'Accademia del Cimento, istituita nell' Anno 1657. dal nobilissimo genio del *Cardinale Leopoldo de' Medici*, e dalla liberalità d' esso Gran Duca Ferdinando promossa e favorita, dove insigni Filosofi faticando, diedero poi alla luce i tanto applauditi Saggi di Naturali esperienze. Lasciò questo Principe due Figli, a lui procreati da *Vittoria della Rovere* Gran Duchessa, Donna di gran talento, cioè *Cosimo III.* Gran Principe, tornato poco fa da i suoi viaggi per le Corti d'Europa, che a lui succedette nel dominio, e *Francesco Maria*, decorato poi della sacra Porpora Cardinalizia. Nell' Aprile di quest' Anno giunse a Milano per Governatore *Don Gasparo Tellez Giron Duca d' Ossuna e d' Uceda*, a cui per lo Spozalizio d' una Figlia del Marchese di Caracena pervenne una ricchissima eredità. Era in questi tempi Duca di Guastalla *Ferrante Gonzaga*; non avea che un Figlio maschio, cioè il *Principe Cesare* in età di sei in sette anni, che gli fu rapito dalla morte. Restandovi una sola sua Figlia, cioè la *Principessa Anna Isabella*, con poca o niuna speranza d' altra prole, pensò allora la vedova *Imperadrice Leonora Gonzaga* di procurar l' accasamento di questa Principessa col Duca di Mantova *Ferdinando Carlo Gonzaga*, Figlio del *Duca Carlo II.* Fratello di sua Maestà, per desiderio di unire al Ducato di Mantova quello di Guastalla. Fece perciò de i gran maneggi per effettuar questo maritaggio; tuttochè nel Regno di Napoli esistesse una Linea di Principi Gonzaghi di Guastalla chiaramente chiamati alla successione in quel Ducato. Fu in quest' Anno intentata nel Senato Veneto fiera accusa contro il Capitan Generale *Francesco Morosino*, quasichè egli avesse mancato al suo dovere nella resa di Candia; ma con pieni voti restò egli poscia assoluto.

Anno di CRISTO MDCLXXI. Indizione IX.

di CLEMENTE X. Papa 2.

di LEOPOLDO Imperadore 13.

CON fante intenzioni era entrato il *Pontefice Clemente X.* nel governo Pastorale e Politico, e seguendo le Massime lodatissime del suo Predecessore *Clemente IX.* confermò la Congregazione da lui istituita per trovar le maniere di sgravare i Popoli dalle tante gravzze loro imposte da' suoi Antecessori, nulla più desiderando, che il loro sollievo. Ma ritrovata la Camera Apostolica sì carica di debiti per li capricci d' alcuni precedenti Nepotismi, quasi gli caddero le braccia.